INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 REGOLAMENTO UE 2016/679

La presente informativa viene pubblicata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in seguito GDPR), da Gestopark S.r.l. (P. IVA 00507860096) con sede in Albissola Marina (SV) via Delle Industrie 226/E - mail privacy@gestopark.it - pec gestopark.pec@legalmail.it (di seguito per brevità la "**Società"**) e riguarda il trattamento dei dati personali raccolti mediante la procedura whistleblowing (di seguito "**la procedura**") che la Società ha messo a disposizione di coloro (dipendenti, ex dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, consulenti, collaboratori, stagisti, ecc.) che intendono effettuare, secondo quanto previsto dalla procedura whistleblowing, una segnalazione (di seguito anche **"segnalazione**") di condotte illecite in violazione della normativa nazionale o sovranazionale e delle procedure interne adottate dalla Società, ai sensi e per gli affetti del D. Lgs. 24/2023.
La Società ha affidato le attività di ricezione e di gestione delle segnalazioni ad un Organismo interno pluripersonale.

Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento è Gestopark S.r.l. con sede in Albissola Marina (SV) via Delle Industrie 226/E - mail privacy@gestopark.it - pec gestopark.pec@legalmail.it - tel. 019 / 481816

Responsabile della Protezione dei Dati
Il Titolare ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1 del GDPR, individuando quale soggetto idoneo l'Avv. Maria Riccio raggiungibile ai seguenti recapiti mail dpo@avvocatariccio.com
Detto nominativo è stato altresì comunicato all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali con procedura telematica.

Tipologia di dati oggetto del trattamento
Il Titolare tratterà i dati personali che il segnalante ha volontariamente inteso fornire per rappresentare i fatti descritti nella segnalazione. La Società raccoglierà e tratterà le informazioni che possono comprendere i dati personali del soggetto segnalante quali il nome e cognome, altri dati identificativi (telefono, indirizzo, mail etc.) o il ruolo aziendale, nonché ulteriori informazioni contenute nella segnalazione, ivi inclusi i dati personali del soggetto segnalato o delle persone comunque menzionate.

In ogni caso i dati personali contenuti nella segnalazione verranno trattati solo se pertinenti e necessari all'analisi dell'evento segnalato. I dati personali che manifestamente non sono utili alla gestione di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente perché inseriti erroneamente dal segnalante nella descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, non sono trattati e, ove possibile, sono immediatamente cancellati, in applicazione del principio di minimizzazione dei dati personali.

Esulano dalle condotte segnalabili i fatti oggetto di vertenze di lavoro, anche in fase precontenziosa, nonché discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante ed un altro lavoratore o i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità della Società. Non rientrano nell'ambito di applicazione oggettiva del D. Lgs. 24/2023 inoltre, le segnalazioni riferite a circostanze generiche o riconducibili ad una fase antecedente all'eventuale commissione di possibili

illeciti, ovvero frutto di mere indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili, nonché a ipotesi di tentativo di reato.

In qualsiasi momento il segnalante può ritirare la segnalazione dandone comunicazione attraverso il medesimo canale utilizzato per effettuarla. In tal caso, i dati personali raccolti non saranno ulteriormente trattati, salvo sia già stato avviato un procedimento disciplinare e/o il Titolare abbia già comunicato tali dati ad un Autorità Giudiziaria secondo quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023.

Dati particolari e dati giudiziari
La Società non è in grado di determinare a priori i dati oggetto della segnalazione, pertanto l'acquisizione e gestione delle segnalazioni, anche attraverso atti e documenti in esse allegati, può dare luogo a trattamenti di dati personali anche particolari (ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 2016/679) quali dati sulla salute, dati sull'orientamento sessuale, appartenenza a credo religiosi etc., ovvero di dati relativi a condanne penali e reati (ai sensi dell'art. 10 Regolamento UE 2016/679).

Interessati dal trattamento
Gli Interessati dal trattamento dei dati possono essere:
- il segnalante che volontariamente fornisce propri dati personali (dati personali raccolti presso l'Interessato);
- persone coinvolte nella segnalazione i cui dati personali vengono forniti dal segnalante nel contesto della descrizione del fatto segnalato, quali ad esempio persone indicate quali possibili responsabili (segnalato), testimoni, vittime, "facilitatore" (dati personali non ottenuti presso l'Interessato).

Il conferimento dei dati personali dal segnalante è facoltativo: il segnalante ha la facoltà di rimanere anonimo. Poiché tuttavia l'identità del segnalante potrebbe essere anche desunta da elementi di contesto o elementi della segnalazione, non potendosi così considerarla una segnalazione anonima in senso tecnico, in tal caso prevarrà comunque la volontà del segnalante di rimanere anonimo e sarà garantita la riservatezza della sua identità.
Il soggetto segnalante non è obbligato ad indicare nella segnalazione i dati personali del soggetto segnalato o di altre persone eventualmente coinvolte nella segnalazione.

Finalità del trattamento
I dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:
- gestione e verifica della segnalazione/denuncia effettuata ai sensi del D. Lgs. 24/2023 e adozione dei consequenziali necessari provvedimenti;
- adempimento di obblighi previsti dalla legge (quali D. Lgs. 24/2023) o dalla normativa comunitaria;
- difesa o accertamento di un diritto della Società in contenziosi civili, penali o amministrativi.

Tutela dell'identità del segnalante e consenso al suo disvelamento
L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente tale identità, non saranno rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni (sempre nominate Autorizzati), se non previo consenso espresso della persona segnalante e con le seguenti modalità:
A) <u>Nell'ambito della procedura di segnalazione</u>, qualora la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa dell'incolpato, l'identità potrà essere rivelata solo previo rilascio da parte del segnalante di apposito, libero ed informato consenso, nonché previa comunicazione scritta allo stesso delle motivazioni che richiedono il disvelamento della sua identità (art. 12 par. 2 e 6 D. Lgs. 24/2023).
Il consenso del segnalante al disvelamento della sua identità potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi le liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

B) Nell'ambito di un procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata.
Qualora la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, l'identità potrà essere rilevata solo previo rilascio da parte del segnalante di apposito, libero ed informato consenso, nonché previa comunicazione scritta allo stesso delle motivazioni che richiedono il disvelamento della sua identità (art. 12 par. 5 e 6 D. Lgs. 24/2023).
Il consenso del segnalante al disvelamento della sua identità potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi le liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.
C) Nell'ambito del procedimento penale l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del codice di procedura penale il quale prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari sino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura di tali indagini.
D) Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Successivamente, l'identità del segnalante potrà essere disvelata dall'Autorità Giudiziaria al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso.

Ulteriori necessità di consenso del soggetto segnalante per la documentazione della segnalazione
Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata in forma orale mediante un incontro dal vivo con il Gestore della segnalazione, la segnalazione potrà essere documentata mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto ed in alternativa, mediante verbale scritto, esclusivamente previo consenso specifico della persona segnalante. In tal caso, la persona segnalante potrà verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione (art. 14 par. 4 D. Lgs. 24/2023).

Base giuridica del trattamento
-Il trattamento dei dati personali comuni ha come base giuridica l'adempimento a un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare ex art. 6 par. 1, lett. c) e par. 3 lett. a) e b) Regolamento UE 2016/679;
- Il trattamento dei dati personali particolari ha come base giuridica l'adempimento a un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare ex art. 9 par. 2, lett. b) e g) Regolamento UE 2016/679;
- Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati ha come base giuridica l'adempimento a un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare ex art. 6 e art. 10 Regolamento UE 2016/679;
- il trattamento dei dati che attiene alle operazioni connesse alla rivelazione della identità del soggetto segnalante di cui ai precedenti punti A) e B), ha come base giuridica il consenso dell'Interessato ex art. 6 par. 1 lett. a) Regolamento UE 2016/679;
- il trattamento dei dati che attiene alle operazioni di documentazione mediante registrazione o verbale scritto delle segnalazioni whistleblowing eseguite in forma orale, ha come base giuridica il consenso dell'Interessato ex art. 6 par. 1 lett. a) Regolamento UE 2016/679.

Modalità di trattamento
In relazione alle indicate finalità, i suoi dati personali saranno trattati:
-mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, con modalità tali da garantire la sicurezza, la riservatezza e la disponibilità dei dati stessi oltre al rispetto degli obblighi specifici sanciti dalla normativa;
-nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza;
-da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, costantemente identificati per iscritto, opportunamente istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla normativa.

Luogo del trattamento
I dati vengono attualmente trattati ed archiviati presso la sede amministrativa e legale dell'Azienda in Albissola (SV) Via Delle Industrie 226/E

Destinatari dei dati
I dati personali oggetto della segnalazione potranno essere comunicati, nell'ambito delle sole finalità di sopra indicate, alle seguenti categorie di destinatari:
- personale della Società incaricato della gestione e istruttoria della segnalazione e nominato Incaricato del trattamento ex art. 29 Regolamento UE 2016/679;
-organismo di vigilanza nominato dal Titolare ex D. Lgs. 231/2001 (ODV);
- società, enti, consorzi, professionisti che forniscano alla Società servizi elaborativi o che svolgono comunque attività connesse, strumentali o di supporto a quella oggetto della presente informativa, nella loro rispettiva qualità di Titolare autonomo del trattamento o Responsabile esterno del trattamento ex art. 28 Regolamento UE 2016/679;
- Autorità competenti in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 24/2023 (Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti e Autorità nazionale anticorruzione);
- soggetti a cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge (Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia).

Durata di conservazione dei dati
Fatti salvi diversi obblighi di legge, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.
Ai sensi dell'art. 5 lett. d) D. Lgs. 24/2023 il termine per la conclusione della procedura è individuato in tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento della segnalazione iniziale, ovvero, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione iniziale.

Trasferimento dei dati all'estero
I suoi dati personali non saranno trasferiti verso Paesi Terzi. Laddove venisse consentito l'accesso ai suoi dati personali da parte dei suddetti Paesi, verrebbero adottate le più stringenti misure di sicurezza logistico-informatiche atte a prevenire ed impedire il rischio di accesso ai medesimi da parte di soggetti non autorizzati o per finalità differenti di quelle sopra indicate.

Diritti dell'Interessato
L'Interessato in ogni momento potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, tra i quali:
a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un Titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche;
h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo ad un'autorità di controllo, Garante per la protezione dei dati personali, scrivendo via mail all'indirizzo: garante@gpdp.it, ovvero via fax al numero 06 696773785, oppure via posta all'indirizzo Garante per la protezione dei dati personali Roma Piazza di Monte Citorio n. 121.

Modalità di esercizio dei diritti e comunicazioni

L'Interessato può esercitare i suoi diritti contattando il Responsabile "interno" al trattamento dei dati sig.ra Valerie Garrone presso la sede legale dell'Azienda, oppure mediante richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento presso la sede in Albissola Marina (SV) via Delle Industrie 226/E oppure inviando una mail all'indirizzo di posta privacy@gestopark.it ovvero di posta elettronica certificata gestopark.pec@legalmail.it o mediante contatto telefonico al numero tel. 019 / 481816.
L'interessato può altresì contattare il DPO del Titolare avv. Maria Riccio all'indirizzo dpo@avvocatariccio.com

Limiti ed eccezioni all'esercizio dei diritti dell'Interessato diverso dalla persona segnalante

La persona coinvolta o menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 196/2003, non può esercitare -per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata- i diritti che normalmente il Regolamento UE 2016/679 riconosce all'Interessato (e come sopra dettagliati), in quanto e se dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.
In tali casi dunque, al soggetto segnalato o menzionato nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove essi ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al Titolare del trattamento e, in assenza di risposta da quest'ultimo, di proporre reclamo all'Autorità Garante.
Le limitazioni qui indicate non trovano applicazione per le segnalazioni che esulano dall'ambito di applicazione oggettivo del D. Lgs. 24/2023.

Data di creazione 11 dicembre 2023

Data revisione Rev01 11 giugno 2025

***L'eventuale introduzione di nuove normative di settore ed il costante esame ed aggiornamento del servizio, potrebbero comportare la necessità di variare le modalità di trattamento dei dati personali. E' quindi possibile che la presente informativa subisca modifiche nel tempo. Pertanto, invitiamo i possibili Interessati a consultare periodicamente questa pagina visionando la data di revisione del documento*